

IL DIGIUNO

Numeri 6:24-26 "L'Eterno ti benedica e ti custodisca! L'Eterno faccia risplendere il suo volto su di te e ti sia propizio! L'Eterno rivolga il suo volto su di te e ti dia la pace!".

Il digiuno deve avere una motivazione, uno scopo specifico e va sempre accompagnato alla preghiera. In ogni caso servirà a mortificare la carne e fortificare lo spirito. Abbiamo sette buoni motivi per digiunare:

1 - Digiuno e preghiera per la CONSACRAZIONE E IL MINISTERO

Mt 4:1-2 ... **Gesù** fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. E, dopo aver **digiunato quaranta giorni e quaranta notti...**

- corpo 3 ... Se tu sei Figlio di Dio, ordina che queste pietre diventino **pani**.

- anima 6 ... Se tu sei Figlio di Dio, **gettati giù** (suicidati); poiché sta scritto: "Egli darà ordini ai suoi angeli a tuo riguardo, ed essi ti porteranno sulle loro mani, perché tu non urti con il piede contro una pietra.

- spirito 9 ... Tutte queste cose ti darò, se tu **ti prostri e mi adori**.

Il ministero di Gesù Cristo iniziò con il battesimo in acqua, il battesimo dello Spirito Santo, il digiuno di 40 giorni e la tentazione superata in tutte e tre le aree, corpo, anima e spirito.

At 13:2-3 **Mentre celebravano il culto del Signore e digiunavano, lo Spirito Santo disse: «Mettetemi da parte Barnaba e Saulo per l'opera alla quale li ho chiamati». Allora, dopo aver digiunato, pregato e imposto loro le mani, li lasciarono partire.**

At 14:21,23 ... a Listra, a Iconio e ad Antiochia. Dopo aver designato per loro degli anziani in ciascuna chiesa, e aver pregato e digiunato, li raccomandarono al Signore, nel quale avevano creduto.

2 Co 6:4-5 ... in ogni cosa raccomandiamo noi stessi come servitori di Dio, **con grande costanza nelle afflizioni, nelle necessità, nelle angustie, nelle percosse, nelle prigioni, nei tumulti, nelle fatiche, nelle veglie, nei digiuni..**

Lc 2:36-37 Vi era anche **Anna**, profetessa, figlia di Fanuel, della tribù di Aser. Era molto avanti negli anni: dopo essere vissuta con il marito sette anni dalla sua verginità, era rimasta **vedova** e aveva raggiunto gli **ottantaquattro anni**. Non si allontanava mai dal tempio e **serviva Dio notte e giorno con digiuni e preghiere**.

Mt 6:6,17-18 ... tu, quando preghi, entra nella tua cameretta e, chiusa la porta, rivolgi la preghiera al Padre tuo che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, te ne darà la ricompensa. ... tu, quando digiuni, ungiti il capo e lavati la faccia, affinché non appaia agli uomini che tu digiuni, ma al Padre tuo che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, te ne darà la ricompensa.

1 Co 7:5 (Per marito e moglie) Non privatevi l'uno dell'altro, se non di comune accordo, per un tempo, per dedicarvi al digiuno e alla preghiera; e poi ritornate insieme, perché satana non vi tenti a motivo della vostra incontinenza.

2 - Digiuno e preghiera per la RIVELAZIONE

Da 9:1-3,21-23 Nell'anno primo di Dario, figlio di Assuero, della stirpe dei Medi, che fu fatto re del regno dei Caldei, il primo anno del suo regno, io, Daniele, meditando sui libri, vidi che il numero degli anni di cui l'Eterno aveva parlato al profeta Geremia e durante i quali Gerusalemme doveva essere in rovina, era di settant'anni. Volsi perciò la mia faccia verso Dio, il Signore, per dispormi alla preghiera e alle suppliche, con digiuno, con sacco e cenere. Mentre stavo ancora parlando in preghiera, quell'uomo, Gabriele, che avevo visto prima nella visione, mandato con rapido volo, si avvicinò a me all'ora dell'offerta della sera. Egli mi rivolse la parola e disse: «Daniele, io sono venuto perché tu possa comprendere. Quando hai cominciato a pregare, c'è stata una risposta e io sono venuto a comunicartela, perché tu sei molto amato. Fa dunque attenzione al messaggio e comprendi la visione.

Da 10:2-3,1,7-8 In quel tempo, io, Daniele, feci cordoglio per tre settimane intere. Non mangiai nessun cibo prelibato; né carne né vino entrarono nella mia bocca e non mi unsi affatto sino alla fine delle tre settimane. Il terzo anno di Ciro, re di Persia, fu rivelata una parola a Daniele, chiamato Baltazzar; la parola è vera e predice una grande lotta. Egli fu attento al messaggio e capì il significato della visione. Soltanto io, Daniele, vidi la visione; gli uomini che erano con me non la videro, ma un gran terrore piombò su di loro e fuggirono a nascondersi. Io rimasi solo, a contemplare quella grande visione...

At 9:8-12 Saulo si alzò da terra ma, aperti gli occhi, non vedeva nulla; e quelli, conducendolo per mano, lo portarono a Damasco, dove rimase tre giorni senza vedere e senza prendere né cibo né bevanda. Or a Damasco

c'era un discepolo di nome Anania; e il Signore gli disse in visione: «Anania!» Egli rispose: «Eccomi, Signore». E il Signore a lui: «Àlzati, va nella strada chiamata Diritta, e cerca in casa di Giuda uno di Tarso chiamato Saulo; poiché ecco, egli è in preghiera, e ha visto in visione un uomo, chiamato Anania, entrare e imporgli le mani perché ricuperi la vista».

At 10:30-32 E Cornelio disse: Quattro giorni fa avevo digiunato fino a quest'ora, e all'ora nona pregavo in casa mia, ed ecco, un uomo si presentò davanti a me, in veste risplendente, e disse: Cornelio, la tua preghiera è stata esaudita e le tue elemosine sono state ricordate nel cospetto di Dio. Manda dunque a Ioppe, e chiama di là Simone, soprannominato Pietro; egli alberga in casa di Simone il conciatore di pelli, presso del mare; quando sarà venuto, egli ti parlerà.

3 - Digiuno e preghiera per il RAVVEDIMENTO e la RICONCILIAZIONE

Ne 9:1-3 Il ventiquattresimo giorno dello stesso mese, i figli di Israele si radunarono, vestiti di sacco e coperti di polvere, per celebrare un digiuno. Quelli che appartenevano alla discendenza d'Israele si separarono da tutti gli stranieri, si presentarono davanti a Dio, e confessarono i loro peccati e le iniquità dei loro padri. Si alzarono in piedi nel posto dove si trovavano, e ascoltarono la lettura del libro della legge dell'Eterno loro Dio, per un quarto della giornata; e per un altro quarto essi fecero la confessione dei peccati, e si prostrarono davanti all'Eterno loro Dio.

Gl 2:12-15 «Nondimeno, anche adesso», dice l'Eterno, «tornate a me con tutto il vostro cuore, con digiuni, con pianti e con lamenti!» Stracciatevi il cuore, non le vesti; tornate all'Eterno, vostro Dio, perché egli è misericordioso e pietoso, lento all'ira e pieno di bontà, e si pente del male che manda. Può darsi che egli torni e si penta, e lasci dietro a sé una benedizione.

4 - Digiuno e preghiera per la PROTEZIONE

Da 6:16-22 Allora il re ordinò che Daniele fosse preso e gettato nella fossa dei leoni. E il re parlò a Daniele e gli disse: «Il tuo Dio, che tu servi con perseveranza, sarà lui a liberarti». Poi fu portata una pietra e fu messa sull'apertura della fossa; il re la sigillò con il suo anello e con l'anello dei suoi grandi, perché nulla fosse mutato riguardo a Daniele. Allora il re ritornò al suo palazzo e digiunò tutta la notte; non fece venire

nessuna delle concubine e non riuscì a dormire. La mattina il re si alzò molto presto, appena fu giorno, e si recò in fretta alla fossa dei leoni. Quando fu vicino alla fossa, chiamò Daniele con voce angosciata e gli disse: «Daniele, servo del Dio vivente! Il tuo Dio, che tu servi con perseveranza, ha potuto liberarti dai leoni?» Daniele rispose al re: «Vivi per sempre, o re! Il mio Dio ha mandato il suo angelo che ha chiuso la bocca dei leoni; essi non mi hanno fatto nessun male perché sono stato trovato innocente davanti a lui; e anche davanti a te, o re, non ho fatto niente di male».

5 - Digiuno e preghiera per la VITTORIA in ogni battaglia

Et 4:3,15-16 In ogni provincia, dovunque giungevano l'ordine del re e il suo decreto, ci fu grande angoscia tra i Giudei: digiunavano, piangevano, si lamentavano, e a molti facevano da letto il sacco e la cenere. Allora Ester ordinò che si rispondesse a Mardocheo: «Va, raduna tutti i Giudei che si trovano a Susa, e digiunate per me, state senza mangiare e senza bere per tre giorni, notte e giorno. Anch'io con le mie ancelle digiunerò allo stesso modo; e dopo entrerò dal re, sebbene ciò sia contro la legge; e se io debbo perire, che io perisca!»

Et 9:1 Il dodicesimo mese, cioè il mese di Adar, il tredicesimo giorno del mese, quando l'ordine del re e il suo decreto dovevano essere applicati, il giorno che i nemici dei Giudei speravano di averli in loro potere, avvenne invece tutto il contrario; poiché furono i Giudei ad avere in loro potere i loro nemici.

2 Cr 20:2-4,22-24 Vennero dei messaggeri a informare Giosafat, dicendo: «Una gran moltitudine avanza contro di te dall'altra parte del mare, dalla Siria, ed è giunta ad Asason-Tamar, cioè En-Ghedi». Giosafat ebbe paura, si dispose a cercare l'Eterno, e bandì un digiuno per tutto Giuda. Giuda si radunò per implorare aiuto dall'Eterno, e da tutte quante le città di Giuda venivano gli abitanti a cercare l'Eterno. Appena cominciarono i canti di gioia e di lode, l'Eterno tese un'imboscata contro i figli di Ammon e di Moab e contro quelli del monte Seir che erano venuti contro Giuda; e rimasero sconfitti. I figli di Ammon e di Moab assalirono gli abitanti del monte Seir per votarli allo sterminio e distruggerli; e quand'ebbero annientato gli abitanti di Seir, si diedero a distruggersi a vicenda. Quando gli uomini di Giuda furono giunti sull'altura da cui si scorge il deserto, volsero lo sguardo verso la moltitudine, ed ecco i cadaveri che giacevano a terra; nessuno era scampato.

1 Sa 7:3-6,9-10 ... Samuele parlò a tutta la casa d'Israele, e disse: «Se davvero tornate all'Eterno con tutto il vostro cuore, togliete di mezzo a voi gli dèi stranieri e gli idoli di Astarte, volgete risolutamente il vostro cuore verso l'Eterno e servite lui, lui solo. Allora egli vi libererà dalle mani dei Filistei». Così i figli d'Israele tolsero via gli idoli di Baal e di Astarte, e servirono l'Eterno soltanto. Poi Samuele disse: «Radunate tutto Israele a Mispa, e io pregherò l'Eterno per voi». Ed essi si radunarono a Mispa, attinsero dell'acqua, la sparsero davanti all'Eterno, digiunarono quel giorno e dissero: «Abbiamo peccato contro l'Eterno». ... Samuele prese un agnello da latte e l'offrì intero in olocausto all'Eterno; e gridò all'Eterno per Israele, e l'Eterno l'esaudì. Mentre Samuele offriva l'olocausto, i Filistei si avvicinarono per assalire Israele; ma l'Eterno in quel giorno fece rimbombare dei tuoni con gran fragore contro i Filistei e li mise in rotta, tanto che essi furono sconfitti davanti a Israele.

Ed 8:21-23,31 Laggiù presso il fiume Aava, (io Esdra) proclamai un digiuno per umiliarci davanti al nostro Dio, per chiedergli un buon viaggio per noi, per i nostri bambini, e per tutto quello che ci apparteneva. Infatti mi vergognavo di chiedere al re una scorta armata e dei cavalieri per difenderci lungo il cammino dal nemico, poiché avevamo detto al re: «La mano del nostro Dio assiste tutti quelli che lo cercano; ma la sua potenza e la sua ira sono contro tutti quelli che l'abbandonano». Così digiunammo e invocammo il nostro Dio a questo scopo, ed egli ci esaudì. Poi partimmo dal fiume Aava il dodicesimo giorno del primo mese per andare a Gerusalemme. La mano di Dio fu su di noi, e ci liberò dal nemico e da ogni insidia durante il viaggio.

6 - Digiuno e preghiera per operare GUARIGIONI e LIBERAZIONI

Sl 35:13 ... io (Davide), quand'erano malati, vestivo il cilicio, affliggevo l'anima mia con il digiuno, e pregavo con il capo chino sul petto.

2 Sa 12:14-16 ... facendo così tu hai dato ai nemici dell'Eterno ampia occasione di bestemmiare, il figlio che ti è nato dovrà morire». Natan tornò a casa sua. L'Eterno colpì il bambino che la moglie di Uria aveva partorito a Davide, ed esso cadde gravemente ammalato. Davide quindi rivolse suppliche a Dio per il bambino e digiunò; poi venne e passò la notte disteso per terra.

Is 58:6 Il digiuno che io gradisco non è forse questo: che si spezzino le catene della malvagità, che si sciolgano i legami del giogo, che si lascino liberi gli oppressi e che si spezzi ogni tipo di giogo?

Mt 17:21 Questa specie di demòni non esce se non per mezzo della preghiera e del digiuno.

7 - Digiuno e preghiera per CAMBIARE I PROPOSITI DI DIO

De 9:9-10 Quando io salii sul monte a prendere le tavole di pietra, le tavole del patto che l'Eterno aveva stipulato con voi, io rimasi sul monte quaranta giorni e quaranta notti, senza mangiare pane né bere acqua; l'Eterno mi diede le due tavole di pietra, scritte con il dito di Dio, sulle quali stavano tutte le parole che l'Eterno vi aveva dette sul monte, parlandovi dal fuoco, il giorno dell'assemblea. (1° digiuno di Mosè di 40 giorni)

Es 32:9 L'Eterno disse ancora a Mosè: «Ho considerato bene questo popolo; ecco, è un popolo dal collo duro. Dunque, lascia che la mia ira s'infiammi contro di loro e che io li consumi, ma di te io farò una grande nazione». Allora Mosè supplicò l'Eterno, il suo Dio, e disse: «Perché, o Eterno, la tua ira s'infiammerebbe contro il tuo popolo che hai fatto uscire dal paese d'Egitto con grande potenza e con mano forte? Perché gli Egiziani direbbero: "Egli li ha fatti uscire per far loro del male, per ucciderli tra le montagne e per sterminarli dalla faccia della terra!" Calma l'ardore della tua ira e pentiti del male di cui minacci il tuo popolo. Ricòrdati (della promessa) di Abraamo, d'Isacco e d'Israele, tuoi servi, ai quali giurasti per te stesso, dicendo loro: "Io moltiplicherò la vostra discendenza come le stelle del cielo; darò alla vostra discendenza tutto questo paese di cui vi ho parlato ed essa lo possederà per sempre"». E l'Eterno si pentì del male che aveva detto di fare al suo popolo.

Es 34:1,28 L'Eterno disse a Mosè: «Taglia due tavole di pietra come le prime; e io scriverò sulle tavole le parole che erano sulle prime due tavole che hai spezzato. E Mosè rimase lì con l'Eterno quaranta giorni e quaranta notti; non mangiò pane e non bevve acqua. E l'Eterno scrisse sulle tavole le parole del patto, i dieci comandamenti. (2° digiuno di Mosè di 40 giorni)

Gn 3:4-5,10 Giona cominciò a inoltrarsi nella città per una giornata di cammino e proclamava: «Ancora quaranta giorni, e Ninive sarà distrutta!»

I Niniviti credettero a Dio, proclamarono un digiuno, e si vestirono di sacchi, tutti, dal più grande al più piccolo. Dio vide ciò che facevano, vide

che si convertivano dalla loro malvagità, e si pentì del male che aveva minacciato di far loro; e non lo fece.

Il tempo e il modo, sarà lo Spirito Santo a indicarli in modo soggettivo, personale o comunitario.

2 Co 13:13 La grazia del Signore Gesù Cristo, l'amore di Dio e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi. Amen